

# Rassegna del 08/05/2014

## NESSUNA SEZIONE

01/05/2014	Nuova Gazzetta di Saluzzo	32	<u>Artigiani e commercialisti ai sindaci: aiutateci a capire le nuove imposte</u>	...	1
07/05/2014	Mercoledì	12	<u>L'italian style in mostra al Castello</u>	...	2
07/05/2014	Unione Monregalese	13	<u>Verso una Breo pedonale</u>	...	3
07/05/2014	Unione Monregalese	15	<u>A Breo controlli medici grazie a Confartigianato</u>	...	5
07/05/2014	Unione Monregalese	18	<u>Quando l'impresa è rosa</u>	...	6
08/05/2014	CronacaQui Torino	13	<u>Renato Rolla corre con i Moderati "Basta con i politici ora la società civile"</u>	A.g.	7
08/05/2014	Giornale Piemonte	9	<u>«La PA saldi in fretta i propri debiti. Lo dice anche l'Ocse»</u>	Sciullo Massimiliano	8
08/05/2014	Giornale Piemonte	9	<u>Formazione online</u>	...	9
08/05/2014	Stampa Cuneo	53	<u>Un progetto entro l'estate per pedonalizzare il rione Breo</u>	Viglietti Chiara	10

1

## Artigiani e commercialisti ai sindaci: aiutateci a capire le nuove imposte

**CUNEO** | Assicurare la massima semplificazione degli adempimenti. Non è solo quello che da sempre richiedono le imprese e i cittadini, ma quanto scritto chiaramente in una legge dello Stato che Confartigianato Cuneo e Ordine dei dottori commercialisti chiedono ai Comuni di applicare.

In questi giorni infatti si stanno approvando i regolamenti per l'applicazione della Iuc, l'imposta unica comunale che, come noto, è composta dall'Imu (l'imposta sugli immobili), la Tari (la tassa sui rifiuti, che sostituisce la Tares) e la Tasi (la tassa per i servizi indivisibili).

«Se come associazione - spiega il presidente provinciale di Confartigianato Domenico Massimino - abbiamo chiesto e stiamo chiedendo di limitare, nelle possibilità delle amministrazioni comunali, che queste tasse non gravino ulteriormente sul tessuto economico, non possiamo non avanzare la richiesta che venga applicata la legge e si consenta uno sgravio burocratico per aziende e privati».

«Ci stiamo riferendo - aggiunge Nicola Gaiero - presidente dell'Ordine dei commercialisti - al fatto che numerosi Comuni intendono delegare i calcoli per il pagamento della Tasi al contribuente».

2

# L'italian style in mostra al Castello

Dal 9 al 25 maggio artigiani ed artisti espongono alla Galleria degli Infernotti con la Cna «I love It»: un'opportunità di lavoro e di dialogo con la Svezia

MONCALIERI - E sull'asse Moncalieri-Stoccolma che Cna propone dal 9 al 25 maggio una nuova uscita della mostra «I love It». Occasione per presentare i valori e le qualità dell'italian life style alzando lo sguardo al mondo scandinavo per una iniziativa che vedrà esporre prodotti provenienti da varie regioni italiane agli Infernotti del Castello Reale in una kermesse che guarda all'Expo del 2015 e vedrà il 18 maggio aprire ufficialmente i festeggiamenti al Giardino delle Rose per i 200 anni dell'Arma dei Carabinieri, che avranno poi la loro aulica conclusione a settembre in piazza Vittorio con la consegna della cittadinanza onoraria. Un evento di rilevanza europea, tanto che la manifestazione ha il sostegno della Camera di Commercio svedese e dell'Ambasciata italiana a Stoccolma.

L'inaugurazione è fissata per venerdì 9 maggio alle ore 17 nella Sala della Regina, con tanto di defilé di moda dopo i saluti delle autorità.

«Artigianato, innovazione, fashion, la città di Moncalieri ha onore di essere protagonista della promozione dell'artigianato sul mercato nazionale ed internazionale - commenta il sindaco Roberta Meo - tutto questo grazie al progetto di Cna «I love It: 100% stile italiano, da Moncalieri a Stoccolma», che consiste in una grande mostra di artigiani e artisti che si terrà nel Castello reale. Non solo - ricorda - il progetto guarda al futuro e ai giovani, con una serie di appuntamenti rivolti a chi è in cerca di occupazione ed alle imprese». Incontri che hanno avuto le loro prime tappe nei giorni scorsi all'interno degli istituti scolastici della città: lunedì al Marro, ieri al Majorana ed oggi al Pininfarina per riflettere sul «lavoro giusto». «L'obiettivo - sintetizza

il vic. lo Mc

... e sindaco Paolo Montagna - è proporre una rete diffusa che metta al centro il tema del lavoro e le sue declinazioni. Nelle scuole gli

da studenti hanno chiesto subito di approfondire il ragionamento con Cna per comprendere al meglio le opportunità del mondo dell'artigianato», dice in sintonia con Francesco Maltese.

«Si tratta di una vetrina della manifattura italiana d'eccellenza», spiega il presidente Cna di Moncalieri Antonella Tenore. «29 imprese (solo due di Moncalieri, ndr) che spaziano dal food al fashion, all'home».

I Love It è una mostra itinerante pensata per celebrare il 150° anno di fondazione dell'Unità d'Italia, per poi essere esportata all'estero con una tappa a Praga. Ora torna in Italia, a Moncalieri, ospitando le creazioni di 29 imprese provenienti dal Piemonte, dalla Lombardia e dalla Campania. Durante la mostra, che ha il patrocinio

di Skf, primo investitore svedese in Piemonte con tanto di stabilimento nell'area Vaddò, si svolgerà anche un workshop dedicato al mercato scandinavo, in programma lunedì 12 maggio alle 15 al Collegio Carlo Alberto. Occasione quindi di intrecciare nuove relazioni internazionali. «L'export - sottolinea il presidente di Cna Torino Nicola Scarlatelli - è la principale valvola di sfogo per il made in Italy». Da qui la necessità di incentivare i rapporti, partendo proprio dalla Svezia «dove esistono ampi margini di crescita». Le esportazioni piemontesi in questo paese nel 2013 ammontano a 403 milioni di euro e rappresentano solo l'1% del totale esportato dalla nostra regione, mentre le importazioni sono pari a 221 milioni.

Luca Carlisio



3

**mondovi** Il Comune incontra le Associazioni di categoria Ascom-Confcommercio, Confartigianato e "La Funicolare"

# Verso una Breo pedonale

Ipotesi: ZTL da via Sant'Agostino a Piadellavalle – Stavolta il progetto potrebbe piacere

MONDOVI

L'idea torna a galla: pedonalizzare il centro storico. Con un'ipotesi, che il Comune ha presentato martedì sera in una riunione con commercianti e associazioni di categoria: attivare la ZTL in via Sant'Agostino e via Piadellavalle. Tutto da decidere: giorni, fasce, limitazioni. Ma i fatti sul tavolo ci sono: il sindaco e la Giunta hanno avanzato la loro idea e le associazioni, pur con tutti i "vedremo" del caso, hanno reagito positivamente.

pagina 13

# Verso una Breo pedonale

Il Comune incontra le Associazioni – Ipotesi: ZTL da via Sant'Agostino a Piadellavalle

MARCO TURCO  
MONDOVI

Se ne parla da dieci anni. E, per lo più, se ne parla e basta. Perché ogni volta che qualcuno ha toccato il tasto "ZTL" è scattato il campanello d'allarme. Eppure l'idea di pedonalizzare il centro storico di Breo, di donare le vetrine a chi va a piedi e non in auto, non è mai scomparsa dallo scenario. Ma, come diceva quello scrittore, a volte ritornano. E infatti è così: Comune e Associazioni di categoria ne hanno discusso martedì sera. Con un'ipotesi sul tavolo che, chissà, potrebbe finalmente attuarsi.

Sulla carta, il "centro storico a misura di pedone" potrebbe disegnarsi così: chiudere al traffico via Sant'Agostino e via Piadellavalle. Da piazza San Pietro a piazza Santa Maria Maggiore. Le auto che entrano in via Meridiana avrebbero come unica direzione via Cottolengo. Questa, almeno, pare sia l'ipotesi circolata nella riunione a cui il sindaco ha in-

vitato le tre Associazioni di categoria: Ascom-Confcommercio, Confartigianato e La Funicolare.

Che chiudere Breo alle auto per aprirla ai pedoni sia un tema "caldo", il sindaco Viglione lo sa benissimo: «Siamo favorevoli da sempre alla pedonalizzazione del centro storico - commenta -. Del resto già nel 2008 avevamo chiesto l'opinione ai monregalesi con un questionario a cui avevano risposto: «Sì». Poi tutto si era un po' arenato. Tutti si ricordano quel che accadde nel 2005, quando la Giunta Rabbia applicò la ZTL parziale ed esplose un vespaio di polemiche. Viglione: «In realtà il dialogo sul tema non si è mai fermato: ci sono stati diversi incontri anche con i commercianti, gli artigiani e i residenti di Breo e abbiamo raccolto una crescente sensibilità a favore di un intervento di pedonalizzazione più esteso. L'esperienza dimostra che laddove si è intervenuto, alle inevitabili polemiche iniziali è poi seguita la soddisfazio-

ne per i benefici. Gli esempi non mancano: Alba, Saluzzo, ora anche Cuneo con via Roma, si sono mosse in tal senso. Anche Mondovi deve fare una riflessione in merito. Per questo abbiamo inteso convocare una nuova riunione sul tema, per valutare in maniera più approfondita un progetto tangibile che è nostra intenzione sviluppare e condividere con le diverse Associazioni di rappresentanza delle attività economiche e con i residenti».

L'ipotesi c'è, ma ovviamente... è solo un'ipotesi. «Prima di esprimerci, faremo un sondaggio tra i nostri associati - dice Luca Peirano, presidente de "La

Funicolare" -. Noi rappresentiamo circa 80 esercizi del centro storico. Siamo disponibili a valutare il progetto del Comune, ed eventualmente a suggerire dei miglioramenti». Roberto Ganzinelli, Confartigianato: «Una volta ero dubbioso su questo tema. Ma oggi vedo che le città, ovunque, si sono spostate verso la pedonalizzazione. E che i benefici sono arrivati davvero, con il tempo: la gente passeggia, ci guadagnano tutti. Ben venga parlarne». Ascom ci sta, ma precisa: «Il nostro Direttivo, che comunque si confronterà con gli associati prima di esprimersi, chiede innanzitutto una cosa - af-



ferma Carlo Comino -: che la pedonalizzazione non sia "a sé stante", ma venga accompagnata da un serio investimento di abbellimento del centro storico. Togliere le auto e lasciare tutto com'è ora, non serve a nulla. Piuttosto si intervenga in misura minore accompagnando la ZTL a un miglioramento del decoro urbano». E propone: «Chiamiamola "ipotesi-bis": pedonalizzare solo via Sant'Agostino e invertire il senso di marcia in Piandellavalle, con le auto che escano su via Bellino. Sarebbe un intervento meno drastico».

---



5

## A Breo controlli medici grazie a Confartigianato

Sabato 10 maggio in occasione della Giornata nazionale sull'Alzheimer, dalle 9 alle 17 davanti al bar Comino l'Anap Confartigianato posizionerà due gazebo e un'am-

bulanza messa a disposizione dalla Cri di Mondovì per effettuare dei test preventivi sull'Alzheimer. Saranno presenti un medico geriatra e uno psicologo per affrontare in-

sieme il problema di questa malattia che coinvolge, oltre all'ammalato, l'intera famiglia. Il test è gratuito e rientra nelle attività di Confartigianato



**iniziativa** Lunedì 12 maggio, a Breo

# Quando l'impresa è rosa

## Incontro sul mondo imprenditoriale femminile

MONDOVI

Impresa sì, ma al femminile. Se ne parla a Mondovì: città adattissima a ospitare l'incontro "Le imprese delle donne", lunedì 12 maggio alle 18 in sala Conferenze (corso Statuto 11/d), perché proprio qui l'assessore alle Attività economiche è la "quota rosa" della Giunta. L'incontro è organizzato dallo "Sportello creazione impresa del Centro Impiego" di Mondovì, in collaborazione con Confartigianato,

Confcommercio e Coldiretti. Interverranno: Mirella Marengo, presidente del Movimento Donne Impresa Confartigianato Cuneo; Aurelia Della Torre, presidente di Terziario Donna Confcommercio Cuneo; Delia Revelli, responsabile provinciale Donne impresa Coldiretti Cuneo; Rosita Serra, Sportello Provinciale Creazione Impresa Mondovì. È attesa anche la partecipazione di alcune imprenditrici che hanno aperto la loro attività in questi anni, dopo l'accom-

pagnamento dello Sportello provinciale nella definizione pre-apertura della loro idea imprenditoriale. La serata sarà introdotta da Mariangela Schellino, assessore al Lavoro e alle Attività economiche di Mondovì, e da Franca Turco, consigliera di Parità regionale supplente. Si ricorda che lo Sportello creazione impresa di Mondovì è aperto presso il Centro Impiego il martedì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e il giovedì dalle ore 9,30 alle ore 13,30.



7

**QUI CENTROSINISTRA** Renato Rolla corre con i Moderati

# «Basta con i politici ora la società civile»

→ Avvocato civilista «dal 1981, sono cassazionista», presidente dell'Associazione di promozione sociale di Confartigianato, Renato Rolla non è un politico di professione. Si candidò nel 2004 alle provinciali con la Margherita, poi lasciata alla nascita del Pd, e in precedenza ha avuto trascorsi nei Verdi. «Ma mi sono sempre guadagnato da vivere con il lavoro, mai fatto politica a tempo pieno». Poi l'adesione ai Moderati «che rappresentano le mie idee fin dal nome, scelto dieci anni fa quando nessuno si professava moderato. Per me sono come una nuova Margherita». Adesso la decisione di presentarsi alle regionali, nella coalizione a sostegno di Sergio Chiamparino.

**Avvocato Rolla, cosa dovrà fare la nuova Giunta regionale come primo provvedimento?**

«Toccare il settore del lavoro snellendo innanzitutto l'apparato burocratico. Ormai la Regione è un elefante morente e fino a quando non si riesce a semplificare tutta una serie di procedure non si può davvero ripartire. È come correre con uno zaino da 50 chilogrammi sulle spalle».

**Quindi per invertire il trend della crisi si deve ripartire dalla semplificazione?**

«Uno dei punti di partenza potrebbe essere quello, ma servono soprattutto iniziative mirate a rilanciare la domanda, altrimenti è tutto inutile. Faccio un esempio: si parla tanto di agevolazioni per incentivare le nuove assunzioni e io come avvocato sono anche disposto ad assumere. Ma a che serve se poi i clienti non hanno i soldi per venire in studio?».

**Dove trovare le risorse?**

«Non è facile, ma occorre usarle meglio, soprattutto i fondi euro-

pei: basta finanziare gli amici del quartierino. Ci sono però riforme che si possono fare a costo zero, valorizzando le eccellenze della nostra regione, quelle artigiane e agroalimentari».

**Si posso ancora tagliare i costi della politica?**

«Sono state fatte delle cose, ma c'è ancora margine e questo fa capire quanto denaro avessero a disposizione i politici di qualche anno fa. Certo, bisogna fare tagli mirati perché comunque la politica ha dei costi. E non avere paura dei finanziamenti dei privati, purché ci sia controllo».

**Sarà il primo Consiglio regionale dopo Rimborsopoli.**

«Sprechi e corruzione sono un problema che in Italia c'è da tantissimi anni. Ma qui abbiamo toccato il fondo: soldi usati per le mutande verdi, per comprare cartucce da caccia, per la spesa al supermercato. La tanto vituperata Prima Repubblica non era mai arrivata a tanto. Ora occorre ridare dignità alla politica e ai cittadini che votano, basta con i politicanti di professione, tocca alla società civile, alle persone che conoscono i problemi della gente».

[a.g.]

## L'AUTOMOBILE



**Bmw cabrio**

## L'OROLOGIO



**Rolex Gmt II**

## IL LIBRO



**I panni sporchi della sinistra**

## IL FILM



**La grande bellezza di P. Sorrentino**





8

## «La PA saldi in fretta i propri debiti. Lo dice anche l'Ocse»

■ I ritardi di pagamento da parte della pubblica amministrazione come zavorra per tutto il sistema economico nazionale e locale. Le eccezioni, purtroppo, sono ben poche. Mentre gli effetti si possono rilevare in quasi tutte le province. Ecco perché non suonano come sorpren-

### INIEZIONE

#### «Sarebbe una spinta agli investimenti da parte delle imprese»

denti le parole dell'Ocse, che proprio nei giorni scorsi ha presentato il suo «Economic Outlook 2014/2015». Il messaggio, in sintesi, è piuttosto chiaro: a dare alla nostra economia la ne-

cessaria sferzata sulla via della ripresa potrebbe essere la realizzazione del programma di pagamento dei debiti contratti dalla PA verso le imprese fornitrici di beni e servizi. Proprio il pagamento dei debiti delle amministrazioni pubbliche può costituire un importante fattore di stimolo degli investimenti e, di conseguenza, dell'occupazione e della crescita.

«In questi anni in cui le difficoltà per le imprese sono state notevoli - sottolinea Patrizia Dalmasso, direttrice di Cna Cuneo - uno dei maggiori effetti negativi della crisi è stata la contrazione del credito, soprattutto per quanto riguarda le necessità delle piccole e medie imprese». La reazione a catena ha portato a un aumento della disoc-



**DIRETTRICE** Patrizia Dalmasso

cupazione. Ecco perché il mondo dell'artigianato e delle pmi fa proprio l'invito che arriva dall'Ocse: «Quello che i governi possono fare, quando ne hanno i mezzi, è pagare i loro debiti con le aziende, in particolare le più piccole, e fornire loro, così, un po' di capitale, che consenta di fare investimenti e creare po-

sti di lavoro». Una ricetta talmente semplice da sembrare l'uovo di Colombo, ma che in realtà avrebbe effetti immediati e positivi su un tessuto economico che conta i giorni prima dell'uscita da questa crisi. «Quello che non vogliamo - dice ancora Patrizia Dalmasso - è che si ripetano casi in cui azienda sane e con commesse e lavori che non mancano, siano costrette a dichiarare fallimento e alzare bandiera bianca perché non ricevono i pagamenti per quanto fatto. Questa è veramente una beffa senza paragoni. Che un territorio provinciale e regionale come il nostro non merita, vista la grande operosità e la voglia di fare impresa che da sempre ci contraddistingue».

MSci



**FORMAZIONE ONLINE**

**Tuttonormel organizza un convegno on line per il prossimo 20 maggio alle 19. Come già proposto gli anni scorsi, può partecipare al convegno qualunque installatore, l'iniziativa vede la collaborazione di varie Cna territoriali tra cui anche quella di Cuneo, unitamente a General Cavi. L'installatore che partecipa al convegno vede sul proprio computer le slide della relazione (che riceve via mail prima del convegno) e contemporaneamente ascolta tramite internet l'intervento del relatore. Domande «live» con telefono o email. L'adesione è gratuita, ma bisogna prenotare con una mail indirizzata a [diretta@tne.it](mailto:diretta@tne.it).**



10

# Un progetto entro l'estate per pedonalizzare il rione Breo

L'Amministrazione ha incontrato le associazioni di categoria

**CHIARA VIGLIETTI**  
MONDOVI

Una Ztl permanente, da piazza San Pietro a piazza Santa Maria Maggiore. Interesserà via Sant'Agostino, via Piandellavalle e via Funicolare. Una «rivoluzione» di cui si parla da anni, almeno 10. Ma che da martedì sera pare destinata a tradursi in realtà. Forse già dalla fine dell'estate. Ne hanno discusso in Comune i vertici delle associazioni di categoria: Ascom, Confcommercio e La Funicolare, associazione che riunisce un'ottantina di commercianti in città. Tema: la pedonalizzazione di Breo.

Come dare forma al progetto? Carlo Comino, presidente Ascom: «Favorevoli a parlarne. Ma a una condizione: che non si chiuda il centro alle auto e basta. In centro serve un progetto di riqualificazione per trasformare Breo in un vero salotto pedonale. Molto è stato

fatto, ma serve ancora verde, arredo urbano e più pulizia».

Roberto Ganzinelli, numero uno di Confartigianato Mondovì: «La mia esperienza in città che hanno adottato lo stesso modello è positiva al 100%. Tuttavia ribadisco una mia battaglia vecchia di anni: rendere Breo davvero abitabile. E per farlo serve un'Amministrazione coraggiosa: che imponga ai proprietari il recupero degli immobili fatiscenti e multe per chi lascia le case sfitte». Non si sbilancia, invece, Luca Peirano, presidente de La Funicolare. Sono una cinquantina le attività commerciali associate interessate dalla «rivoluzione» alle porte: «Abbiamo recepito la proposta del Comune, la parola passa ai nostri associati». Il sindaco Stefano Viglione: «Abbiamo chiesto un incontro con le associazioni per valutare in maniera più approfondita un progetto tangibile che è nostra intenzione sviluppare e condividere con i monregalesi. Fondamentale la partecipazione ampia di tutti i soggetti interessati: prematuro dare indicazioni puntuali nel merito del progetto». Comino: «Abbiamo chiesto un incontro in cui sindaco e amministrazione



La piazza San Pietro nel cuore di Mondovì Breo

